Data 16-10-2017

Pagina

Foglio 1/3



abbonati seguici Q











Ti senti attaccata sul lavoro? Reagisci così

Auto abbronzanti senza tabù

Il colore rosa è il più strong della stagione

In yoga we trust

Nomi re(g)ali



TIFFANY & CO.

There's Only One CAMERON RUSSELL

Sul lavoro: che competenze trasversali hai? 7 soft skills cruciali per conquistare il futuro

Ci sono abilità che è bene cominciare ad allenare ora per affrontare al meglio le sfide del lavoro di domani



Your browser does not support the video element.

TIFFANY& CO.

There's Only One CAMERON RUSSELL



DI PAOLA CENTOMO 16/10/2017

Se pensate che per avere successo sul lavoro basterà "saper fare" molto bene quel lavoro, vi sbagliate. Insomma, portare a termine un progetto in modo tecnicamente inappuntabile non sarà sufficiente se non sarete stati anche capaci di reagire con fantasia e velocità a una difficoltà inattesa o di spegnere un focolaio di veleno nel gruppo di lavoro.

Tornano, insomma, di grande attualità le cosiddette soft skills, quelle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 16-10-2017

Pagina

Foglio 2/3

abilità e attitudini legate più al carattere che al titolo di studio, più all'intelligenza emotiva che al sapere tecnico. Quelle qualità

fondamentali nelle relazioni. Insomma, oltre che il "saper fare", sempre più, in futuro, conterà il "saper essere". «La crisi economica, gli scenari molto competitivi, i cambiamenti che trasformano incessantemente organizzazioni e prospettive, richiedono abilità ulteriori», spiega Marina Pezzoli, che ha curato il saggio *Soft skills che generano valore* (Franco Angeli), convinta che «entro il 2020 più di un terzo delle soft skills che saranno più richieste dal mercato del lavoro oggi non sono ancora considerate cruciali per le imprese. «In particolare», spiega, «il mercato del lavoro premierà chi possiede le soft skills sociali: capacità di persuasione, intelligenza emotiva, capacità di insegnare». Con Elle.it Marina Pezzoli sintetizza le 7 soft skills dell'imminente futuro, quelle su cui conviene già da ora puntare.

- **1. La creatività** «È la capacità di pensare fuori dagli schemi e vedere le cose da differenti punti di vista: nelle organizzazioni del futuro, chiamate a gestire cambiamenti sempre più rapidi, saranno le soluzioni innovative a fare la differenza e dunque le persone capaci di attuarle».
- 2. La capacità di negoziare «Dentro organizzazioni sempre più complesse, la capacità di mediare diventa strategica sia sul piano individuale che d'insieme, per trovare continue soluzioni in linea con gli obiettivi da raggiungere».
- **3. La proattività** « È la capacità di prendere iniziative di pensiero e di azione per arrivare all'obiettivo, laddove serve, quando serve, come serve, senza che ciò sia necessariamente richiesto. È propria di chi si sente propositore, non follower».
- 4. La capacità di insegnare «Nelle aziende, il 70% della formazione è ormai on the job e, in particolare, in quelle del futuro tutti, indipendentemente dall'età, dai ruoli e dalle gerarchie, saranno chiamati a insegnare. Insomma, crolla il modello secondo cui è il senior a trasmettere sapere ai nuovi arrivati: oggi i millennials hanno attitudini, abilità e competenze cruciali che è interesse di tutti che siano trasmessi alle altre generazioni più adulte presenti in azienda».
- **5. Il pensiero critico** Si fonda sulla capacità di superare abitudini consolidate e visioni parziali attraverso l'osservazione, l'esperienza, il ragionamento e la comunicazione. «In futuro sarà sempre più apprezzato chi dimostrerà di non appiattirsi su formule già esistenti».
- **6. L'empatia** «Questa è una dote che potrà far brillare noi donne, a condizione che diventiamo profondamente consapevoli del fatto che ogni ambiente di lavoro è attraversato, anche, da grandi emozioni e che queste vanno assolutamente gestite: il rischio è che si trasformino in boomerang dall'effetto devastante. Gestite le emozioni, grazie a quell'attitudine già nota con il nome di intelligenza emotiva, possiamo dunque attivare l'empatia, trasmettendo agli altri la sensazione di capire ciò che provano, che è un grande facilitatore nelle relazioni».
- **7. Attitudine al problem solving in situazioni complesse** «Si tratta di un'abilità che, già a partire dall'esordio della crisi, nel 2008, era

ALTRI DA ELLE ACTIVE!



Ti senti attaccata sul lavoro? Reagisci



Sei mamma? Così ti reinventi un lavoro



Il lavoro del futuro? Fare il coach

ELLE.IT	(WEB2)

sangue freddo».

richiestissima. È forse la più difficile da mettere a campo, ma domani più che mai occorrerà dimostrare di sapere attraversare acque turbolente con gran Foglio 3/3

16-10-2017

Data

Pagina